



la fatturazione elettronica verso
la Pubblica Amministrazione

Nuovo servizio di Fatturazione Elettronica FAQ



INDICE

INTRODUZIONE	3
FREQUENTLY ASKED QUESTIONS	4
Chi può usufruire del servizio ?	4
Quali sono i limiti di utilizzo e quali sono i costi del servizio offerto?.....	4
Quali sono le modalità di accesso al servizio ?.....	4
Il servizio garantisce la conservazione a norma delle fatture elettroniche?	4
E' possibile importare fatture elettroniche generate da altri sistemi?.....	5
Quale numerazione va attribuita alle fatture compilate attraverso il servizio?.....	5
Anche le fatture B2B, ossia emesse verso un soggetto privato, devono transitare attraverso il Sistema di Interscambio Nazionale, al pari delle fatture destinate a Pubblica Amministrazione ?.....	5

Introduzione

Gentile Utente,

nell'ambito delle "Misure di supporto per le piccole e medie imprese" previste dalla legge (art.4, DM 55/2013), il Sistema delle Camere di Commercio, attraverso la collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale ed Unioncamere, mette a disposizione delle PMI i servizi e gli strumenti di natura informatica in tema di generazione, trasmissione e conservazione a norma delle fatture elettroniche nel formato previsto dal Sistema di Interscambio, nonché i servizi di comunicazione con il predetto Sistema.

Frequently asked questions

Chi può usufruire del servizio ?

Il servizio è disponibile per le PMI iscritte alle Camere di Commercio.

L'impresa, in fase di adesione al servizio, dichiara esplicitamente, accettando le Condizioni Generali di utilizzo, di possedere tutti i requisiti soggettivi previsti dalla "Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003", ovvero:

- numero di dipendenti NON superiore a 250;
- fatturato dell'ultimo bilancio chiuso NON superiore a 50 milioni di euro *oppure* totale di bilancio (attivo patrimoniale) NON superiore a 43 milioni di euro.

Quali sono i limiti di utilizzo e quali sono i costi del servizio offerto?

Il Servizio consente la gestione di un numero massimo di 24 documenti contabili nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno; raggiunti i 24 documenti lo strumento non consentirà l'invio di altre fatture al Sistema di Interscambio.

I documenti inviati ma scartati dal Sistema di Interscambio o rifiutati dall'Ente destinatario non verranno conteggiati.

Il Servizio viene messo a disposizione delle PMI, con le limitazioni sopra indicate, in via non onerosa, come previsto dall'art.4, comma 2, D.M. 3 aprile 2013 n. 55.

Quali sono le modalità di accesso al servizio ?

Per accedere basta utilizzare il proprio identificativo SPID oppure inserire la propria **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** che potrà essere utilizzata anche per apporre la firma digitale, come richiesto dalla normativa, per garantire l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto verso la Pubblica Amministrazione destinataria della fattura.

E' possibile ottenere dalla propria Camera di Commercio una [Carta Nazionale dei Servizi](#) (disponibile anche in formato Token USB) o rivolgersi ai certificatori accreditati autorizzati da l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Il servizio garantisce la conservazione a norma delle fatture elettroniche?

Le fatture PA generate e trasmesse attraverso il servizio di fatturazione elettronica messo a disposizione dal sistema delle Camere di Commercio sono oggetto del servizio di Conservazione ai fini fiscali del documento elettronico, ai sensi del D.M. 23 gennaio 2004, a norma di legge per i 10 anni successivi all'emissione.

In fase di adesione al servizio, il Fruitore nomina InfoCamere quale Responsabile della Conservazione della documentazione informatica correlata all'erogazione del Servizio.

In qualità di Responsabile della Conservazione, InfoCamere è quindi tenuta ad agire in osservanza degli obblighi previsti dalle disposizioni normative vigenti e ad adeguare entro i termini previsti il proprio Sistema di Conservazione ai sensi del D.P.C.M 3 dicembre 2013.

E' possibile importare fatture elettroniche generate da altri sistemi?

La generazione delle fatture PA trasmesse attraverso il servizio di fatturazione elettronica messo a disposizione dal sistema delle Camere di Commercio avviene solo attraverso la compilazione dei documenti contabili tramite le funzionalità offerte, che agevolano l'utente tramite il collegamento con il Registro Imprese e con l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni. Non è previsto quindi di caricare direttamente files prodotti da sistemi terzi.

Quale numerazione va attribuita alle fatture compilate attraverso il servizio?

Il registro IVA dell'impresa aderente è da considerarsi esterno al servizio offerto; l'indicazione della numerazione della fatture emesse, esattamente come per tutti i dati inseriti nei documenti contabili, sarà ovviamente di piena responsabilità del Fruitore del servizio sulla base della gestione contabile della PMI aderente.

Anche le fatture B2B, ossia emesse verso un soggetto privato, devono transitare attraverso il Sistema di Interscambio Nazionale, al pari delle fatture destinate a Pubblica Amministrazione ?

Dal 1 Gennaio 2017 sarà possibile scegliere (su base volontaria) se far transitare o meno le fatture B2B attraverso il Sistema di Interscambio Nazionale. Prima di tale data, le fatture B2B saranno inviate al destinatario unicamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).